

DISCIPLINARE, CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

“Richiesta di offerta (RdO)” sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), avente ad oggetto l’affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio e alcuni Uffici da essa dipendenti - CIG 9581748496

INDICE

- Art. 1 – Premessa e chiarimenti sulla procedura
- Art. 2 – Oggetto del contratto di affidamento
- Art. 3 – Durata e valore stimato del contratto
- Art. 4 – Criterio di aggiudicazione
- Art. 5 – Criteri di selezione ex art. 83 D. Lgs. 50/2016
- Art. 6 – Avvalimento
- Art. 7 – Contributo ANAC
- Art. 8 – Sopralluogo facoltativo
- Art. 9 – Capitolato tecnico
 - Art. 9.1 Sedi degli Uffici, censimento e computo metrico*
 - Art. 9.2 Attività e frequenze di intervento*
 - Art. 9.3 Modalità di esecuzione e specifiche*
 - Art. 9.4 Ulteriori specifiche*
- Art. 10 – Adempimenti relativi alla presentazione dell’Offerta
 - Art. 10.1 Documentazione amministrativa*
 - Art. 10.2 Offerta tecnica*
 - Art. 10.3 Offerta economica*
- Art. 11 – Commissione giudicatrice
- Art. 12 – Regole di valutazione, punteggi e formula di attribuzione punti
- Art. 13 – Soccorso istruttorio
- Art. 14 – Subappalto
- Art. 15 – Stipula del contratto
- Art. 16 – Garanzia definitiva
- Art. 17 – Fatturazione e pagamenti

- Art. 18 – Responsabilità civile
- Art. 19 – Obblighi nei confronti del personale dipendente
- Art. 20 – Responsabile del servizio
- Art. 21 – Penali
- Art. 22 – Recesso e risoluzione
- Art. 23 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione
- Art. 24 – Disposizioni antimafia
- Art. 25 – Trattamento dei dati personali
- Art. 26 – Oneri fiscali e spese contrattuali
- Art. 27 – Foro competente

Art. 1 - Premessa e chiarimenti sulla procedura

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio ha la necessità di assicurare il servizio di manutenzione degli spazi verdi presso la propria sede e alcuni Uffici da essa dipendenti.

Ricorrendo le condizioni per avviare una procedura di affidamento ex art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), della Legge 108/2021, la procedura si svolgerà tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi disponibili sul portale www.acquistinretepa.it nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Il presente documento espone le condizioni e le regole che disciplinano la partecipazione e l'aggiudicazione della RdO gestita mediante la piattaforma telematica del MePA nonché le condizioni particolari di contratto relative all'affidamento, dettagliatamente descritto nel Capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente regolato si fa rinvio alla documentazione del bando di abilitazione Consip, alle regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Partecipando alla RdO, l'operatore economico invitato dichiara di conoscere e accettare pienamente tutte le modalità e le indicazioni contenute nel presente documento e nella documentazione allegata alla RdO.

Per rispondere alla presente Richiesta, l'Operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 30 gennaio 2023.

Ente Appaltante è l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio - via Marcello Boglione 73/81 00155 Roma (indirizzo mail: dr.lazio.rm@agenziaentrate.it; pec dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite la piattaforma MePA entro e non oltre le ore 13:00 del 19 gennaio 2023.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è l'ing. Ilaria Gabrielli, Capo Ufficio Risorse Materiali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 non è dovuta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 2 – Oggetto del contratto di affidamento

L'Agenzia delle Entrate stipulerà con l'Impresa aggiudicataria un contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio e alcuni Uffici dalla stessa dipendenti.

Per il dettaglio si rinvia al successivo art. 9 “Capitolato tecnico”.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire gli interventi a regola d'arte.

Le attività necessarie al mantenimento delle aree a verde dovranno essere avviate entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

L'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria l'esecuzione di servizi aggiuntivi non previsti nel capitolato, oggetto di autorizzazione previa presentazione di uno specifico preventivo e valutazione di congruità da parte dell'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Lazio.

La prestazione del servizio dovrà essere effettuata in osservanza del **Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 63 del 10 marzo 2020** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020) recante ***Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.***

Art. 3 – Durata e valore stimato del contratto

Con l'Impresa aggiudicataria sarà stipulato un contratto della durata di **due anni**, decorrenti dalla data di stipula.

Il valore della base d'asta per l'intera durata del contratto è fissato in € **195.000,00 (euro centonovantacinquemila/00) + I.V.A.** comprensivo di € **4.900,00 (euro quattromilanovecento/00)** per oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso:

- € **120.000,00 (euro centoventimila/00) + I.V.A.** per attività di ***manutenzione ordinaria programmata biennale;***
- € **70.100,00 (euro settantamilacento/00) + I.V.A.** per attività di ***manutenzione straordinaria non programmata biennale.***

In caso di raggiungimento anticipato dell'importo di aggiudicazione, il contratto si intenderà automaticamente risolto.

L'Agenzia delle Entrate si riserva, in ogni caso, la facoltà di non commissionare né esercitare alcun servizio e, comunque, di non utilizzare tutto il massimale.

La durata del contratto potrà essere modificata in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. L'opzione di proroga tecnica potrà essere esercitata entro il limite del massimale contrattuale.

Le prestazioni oggetto del servizio si intendono puramente indicative e potranno subire variazioni quantitative in funzione dell'effettivo andamento stagionale e/o delle necessità e opportunità di intervento, come valutate dall'Agenzia.

L'attività manutentiva delle aree verdi dovrà essere erogata presso tutti i complessi di cui all'elenco riportato all'art. 9.1.

Tale elenco potrà essere modificato a seguito di eventuali acquisizioni e/o rilascio di immobili.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati in misura pari a € **4.900,00 (euro quattromilanovecento/00)**.

Gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere specificatamente quantificati ed indicati nella dichiarazione di offerta economica e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00).

Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta non sono da considerare in alcun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Ai sensi della Legge 123/07 e s.m.i., si allega il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze (*Allegato 3*).

Resta salva la possibilità, in fase di avvio o nel corso dell'esecuzione, di concordare aggiunte o modifiche allo schema generale di Documento Unico, al fine di armonizzarlo con le esigenze rilevate in ambito territoriale.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa **ex art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La procedura sarà aggiudicata sulla base del punteggio complessivo più alto (max. 100 punti), derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (max. 70 punti) e all'offerta economica (max. 30 punti).

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e all'offerta economica avverrà secondo le regole di valutazione e i punteggi descritti nel successivo art. 12.

Art. 5 – Criteri di selezione ex art. 83 D. Lgs n. 50/2016

Per la partecipazione alla RDO ciascun partecipante, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere dettagliatamente dichiarato nelle apposite sezioni del DGUE.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti saranno trasmessi dall'aggiudicatario, su richiesta del R.U.P. secondo le modalità che saranno comunicate separatamente.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

- **Requisiti di idoneità professionale:**

- **Iscrizione Camera di commercio**

Il soggetto partecipante alla procedura deve possedere l'iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D. Lgs. 50/2016.

- **Qualifica manutentore del verde**

Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018.

La comprova del requisito è fornita mediante allegazione di copia del titolo abilitante.

Il requisito si intende altresì posseduto alla ricorrenza dei casi previsti dall'art. 7 dell'Accordo concluso in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 febbraio 2018.

- **Capacità tecniche e professionali**

- **Patentino fitosanitario**

Il prestatore di servizio/imprenditore e/o componente della struttura tecnico – operativa deve possedere il patentino fitosanitario necessario all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari di cui al Piano d'Azione Nazionale (Pan) emanato con Decreto 22 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

La comprova del requisito è fornita mediante allegazione di copia del patentino fitosanitario e di copia scansionata del libro unico del lavoro, nel caso di requisito posseduto da personale dipendente, o della visura camerale, nel caso di requisito posseduto da socio dell'azienda.

- **Requisiti di capacità economico finanziaria:**

- **Fatturato specifico**

Visto l'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, la Direzione Regionale del Lazio si è determinata a prevedere il requisito di fatturato specifico al fine di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria idonea a garantire i servizi richiesti presso una varietà di sedi dislocate sull'intero territorio regionale.

In ragione di quanto esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che hanno realizzato nell'ultimo triennio o negli ultimi tre esercizi sociali approvati alla data di avvio della RDO un fatturato specifico medio annuale non inferiore ad € 80.000 (euro ottantamila/00), al netto dell'IVA.

I partecipanti dovranno dichiarare nel DGUE il possesso del predetto requisito, compilando le specifiche sezioni della *Parte IV - Criteri di selezione. - Lettera B) Capacità economica e finanziaria (Articolo 83, comma 1, lettera b) del Codice) - Sezione 2a) Fatturato annuo ("specifico")*.

In caso di **partecipazione in forma congiunta** i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 devono essere posseduti da ciascuna società in R.T.I., GEIE o Consorzio.

I concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi dovranno attenersi alle seguenti specifiche relative alla presentazione dell'offerta:

- il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 dovranno essere compilati individualmente da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 nonché da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;
- il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere posseduto dal RTI, GEIE o dal Consorzio nel suo complesso, ovvero dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti; nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo; nel caso di Consorzi

di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio;

- il documento di dichiarazione di offerta economica dovrà essere sottoscritto da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, GEIE o Consorzio.

Si fa rinvio a quanto previsto dagli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 6 – Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale anche mediante ricorso all'avvalimento.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i titoli tecnico-professionali richiesti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Si fa rinvio a quanto disciplinato all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 7 – Contributo ANAC

Considerato il valore massimo presunto dell'appalto, l'Operatore economico è tenuto al versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in misura pari a **Euro 20,00** ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera numero 830 del 21 dicembre 2021 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005.

Art. 8 – Sopralluogo facoltativo

Al fine di visionare le caratteristiche del servizio oggetto di affidamento è possibile effettuare un sopralluogo presso una o più sedi dell'Agenzia.

I partecipanti interessati potranno richiederne l'esecuzione via e-mail all'indirizzo dr.lazio.rm@agenziaentrate.it entro il giorno 16 gennaio ed effettuarlo entro il 23 gennaio 2023 secondo accordi presi con la stazione appaltante.

Art. 9 – Capitolato Tecnico

Il servizio oggetto di affidamento comprende:

- il mantenimento delle coperture erbose in perfetto stato di conservazione attraverso l'operazione di taglio dell'erba che ha come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo da garantire la preservazione del suolo, l'agevole fruizione delle aree verdi e le funzioni estetiche e di decoro delle medesime;
- la potatura e la regolarizzazione di piante, alberi siepi e arbusti tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ogni specie arborea;
- l'esecuzione di trattamenti nelle aree verdi per prevenire e combattere l'insorgenza di parassiti e di fitopatie in genere;
- l'integrazione di micro e macro-elementi nutritivi in concomitanza con le normali concimazioni del prato;
- il diserbo della pavimentazione esterna e dei bordi-muro rientranti nel perimetro di proprietà degli immobili in uso all'Agenzia;
- la cura e manutenzione dei vasi e delle fioriere variamente dislocati all'esterno dei fabbricati, con reintegro di piante stagionali/grasse;
- la pulizia delle zone interessate dagli interventi nonché la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di quanto residui da pulizia, falciatura e potature;
- la corretta gestione degli impianti di irrigazione.

Nella denominazione aree verdi è altresì intesa qualunque coltura arborea o floreale insistente nel comprensorio dei fabbricati interessati.

I lavori di manutenzione delle aree a verde dovranno essere eseguiti a regola d'arte con impiego di mano d'opera, mezzi e materiali specifici in conformità degli ordini impartiti dall'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Lazio.

Per la manutenzione delle aree verdi dovranno essere svolti tutti quei lavori che sono e/o si rendessero necessari per la conservazione dei tappeti erbosi e delle essenze presenti.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione e/o piantumazione piante) dovrà essere preventivamente giustificata ed autorizzata dall'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale del Lazio.

Per l'esecuzione di eventuali interventi straordinari non programmati ovvero interventi non compresi nella Scheda di cui al successivo art. 9.2 (es. abbattimenti, nuove piantumazioni), l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare apposito preventivo, assumendo come riferimento di base la "Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, Regione Lazio" o in mancanza di voci specifiche, il

prezziario “ASSOVERDE” dell’anno in corso, applicando la percentuale di ribasso proposta in sede di offerta economica per tale tipologia di interventi.

L’Agenzia si riserva la facoltà di non ricorrere ad interventi di manutenzione non programmata o di richiedere, per gli stessi, preventivi ad altre imprese.

L’Ufficio Risorse Materiali, eseguita positivamente una valutazione di congruità del preventivo, provvederà ad emettere l’ordinativo di intervento.

Il Fornitore dovrà garantire l’impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l’utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l’esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell’Agenzia delle Entrate che di terzi.

L’aggiudicatario deve presentare ogni anno una relazione, supportata da adeguata documentazione, attestante il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e dei criteri premianti indicati nella propria Offerta tecnica (a titolo puramente esemplificativo, relazione sull’utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei prodotti per la cura del terreno, relazione sullo stato di funzionamento degli impianti di irrigazione e sulla gestione dei rifiuti, relazione sul reimpiego di materiali organici residuali generati dalle attività di manutenzione).

Art. 9.1 Sedi degli Uffici, censimento e computo metrico

Le sedi degli Uffici dell’Agenzia delle Entrate presso le quali dovrà essere prestato il servizio di manutenzione delle aree verdi sono le seguenti:

- **Direzione Regionale Lazio, Direzione Provinciale III Roma e Ufficio Territoriale di Roma 4** - Via Marcello Boglione 73/81 - Roma;
- **Ufficio Provinciale di Roma** – Via Costi n. 58/60 – Roma;
- **Direzione Provinciale II Roma e Ufficio Territoriale di Roma 6** – Via Canton, 20 – Roma;
- **Ufficio Territoriale di Roma 5** – Via di Torre Spaccata, 110 – Roma;
- **Ufficio Territoriale di Roma 7** – Via Giambattista Conti, 15 – Acilia (RM);
- **Ufficio Territoriale di Pomezia** – Via Carlo Poma snc, 00040 – Pomezia (RM);
- **Ufficio Territoriale di Frascati** – Via Enrico Fermi 21 – Frascati (RM);
- **Direzione Provinciale di Viterbo, Ufficio Territoriale di Viterbo e Ufficio Provinciale di Viterbo** – Via U. Ferroni 5 – Loc. Le Pietrare – Viterbo.

Si precisa che le sedi risultano suscettibili di variazione o dismissione, con conseguente eventuale riduzione o incremento dei servizi oggetto del contratto e conseguente modifica dei corrispettivi dovuti.

Di seguito il dettaglio delle aree verdi distinto per complesso immobiliare:

Direzione Regionale Lazio, Direzione Provinciale III Roma e Ufficio Territoriale di Roma 4	
Aiuole [mq]	2300
Alberi piccoli (<4mt) e piante	0
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	13
Siepi [ml] - h <= 2mt	350
Siepi [ml] - h > 2mt	0
Vasi	134
Aiuole Esterne [mq]	1760

Ufficio Provinciale Roma	
Aiuole [mq]	1.125
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	16
Alberi molto grandi (oltre 10 metri)	35
Siepi [ml] - h <= 2mt	294
Siepi [ml] - h > 2mt	0
Vasi	5
Aiuole Esterne [mq]	990

Direzione Provinciale II Roma e Ufficio Territoriale di Roma 6	
Aiuole [mq]	530
Alberi piccoli (<4mt) e piante	1
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	14
Siepi [ml] - h <= 2mt	0
Siepi [ml] - h > 2mt	60
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

Ufficio Territoriale di Roma 5	
Aiuole [mq]	1.901
Alberi piccoli (<4mt) e piante	34
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	96
Siepi [ml] - h <= 2mt	0
Siepi [ml] - h > 2mt	0
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

Ufficio Territoriale di Roma 7	
Aiuole [mq]	110
Alberi piccoli (<4mt) e piante	12
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	4
Siepi [ml] - h <= 2mt	0
Siepi [ml] - h > 2mt	0
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

Ufficio Territoriale di Roma 8	
Aiuole [mq]	655
Alberi piccoli (<4mt) e piante	1
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	17
Siepi [ml] - h <= 2mt	71
Siepi [ml] - h > 2mt	86
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

Ufficio Territoriale di Frascati	
Aiuole [mq]	790
Alberi piccoli (<4mt) e piante	15
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	19
Siepi [ml] - h <= 2mt	10
Siepi [ml] - h > 2mt	150
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

Direzione Provinciale, Ufficio Territoriale e Ufficio Provinciale di Viterbo	
Aiuole [mq]	370
Alberi piccoli (<4mt) e piante	14
Alberi grandi (>4mt e < 10mt)	21
Siepi [ml] - h <= 2mt	106
Siepi [ml] - h > 2mt	36
Vasi	0
Aiuole Esterne [mq]	0

TOTALE	
Aiuole [mq]	7781
Alberi piccoli (<4mt) e piante	93
Alberi grandi (>4mt e <10mt)	219
Alberi molto grandi (oltre 10mt)	35
Siepi [ml] - h <= 2mt	831
Siepi [ml] - h > 2mt	332

Vasi	139
Aiuole Esterne [mq]	2750

Art. 9.2 Attività e frequenze di intervento

Si riportano di seguito, distinte per tipologia, le attività programmate che dovranno essere garantite dall'Aggiudicatario con specificazione delle frequenze (S/N = secondo necessità; A = annuale + indicazione del numero delle frequenze).

AIUOLE E AIUOLE ESTERNE (prati e superfici erbose)	freq.
taglio regolare del tappeto erboso	8/A
concimazione dei tappeti erbosi	2/A
semina di miscugli, ove necessario, adatti al mantenimento della continuità dei tappeti erbosi	1/A
annaffiatura	S/N
SIEPI (siepi ed eventuali cespugli in forma libera)	freq.
taglio estivo delle siepi, per mantenere la forma inizialmente impostata	1/A
trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento delle siepi	2/A
vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2/A
estirpazione delle piante secche	S/N
annaffiatura	S/N
VASI (vasi ed eventuali aiuole fiorire)	freq.
trattamenti anticrittogamici ed insetticidi necessari per il mantenimento	2/A
taglio, raccolta ed asportazione delle erbacce e sterpaglie cresciute	S/N
asportazione dei fiori appassiti, foglie e rami secchi	8/A
annaffiatura	S/N

ALBERI e PIANTE	freq.
controllo scrupoloso della stabilità delle piante ad alto fusto con segnalazione scritta degli interventi che si rendessero necessari per prevenire pericoli di caduta	2/A
potatura degli alberi e arbusti ove necessario	S/N
mantenimento dei sostegni di pianta e delle buche di convoglio ai piedi delle piante	S/N
trattamenti anticrittogamici e antiparassitari	1/A
mantenimento della pulizia delle aree verdi spollonatura e spalatura (taglio dei rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura) degli alberi presenti nelle zone di sfalcio o filari di alberature	S/N
raccolta e asportazione foglie e rami secchi	S/N

Il numero di esecuzioni annuo indicato deve considerarsi quello minimo e indipendente dalle condizioni delle aree, fermo restando l'impegno dell'Assuntore di mantenerle comunque nel miglior aspetto in tutti i periodi dell'anno, integrando, senza ulteriori compensi, le operazioni richieste con quanto si rendesse a tal fine necessario.

L'attivazione e il disinserimento dell'impianto di irrigazione sono sotto la responsabilità dell'Assuntore.

I materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dagli interventi.

Art. 9.3 Modalità di esecuzione e specifiche

➤ **Tappeto erboso**

Il taglio del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, con sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta, compresi i tagli sulle piccole superfici, la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi inaccessibili da macchinari, l'esecuzione avverrà a mano e con decespugliatori.

La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve, comunque, essere eseguita ogni qualvolta la crescita dei medesimi raggiunga al massimo gli 8 cm di altezza o venga ritenuta tecnicamente necessaria.

La concimazione delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative.

Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare

saranno scelti con precisione sulla base di un'analisi preliminare fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione. La disinfestazione del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze con uso di mezzi meccanici, ove possibile, e a mano per le restanti zone.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e comunque ogni volta e laddove ritenuto necessario. L'Assuntore dovrà comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia.

La raccolta, lo sgombero e lo smaltimento delle erbe tagliate e del materiale estraneo devono essere eseguiti tempestivamente e con cura.

➤ **Piante e arbusti**

Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante e devono essere effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcune casistiche:

- impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato;
- ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali;
- adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni;
- ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie;
- ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, evitando eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti.

In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna).

Sono compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione.

La potatura avrà lo scopo di mantenere la forma delle piante, di regolarne l'accostamento, di sconfiggere gli agenti patogeni.

Per quanto riguarda gli arbusti, la potatura dovrà essere operata con tagli necessari al mantenimento della forma, effettuati nella parte alta della pianta per favorire il rigetto nella parte basale del fusto.

L'aggiudicatario deve applicare pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (cfr. in particolare l'allegato III al decreto legislativo).

Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica.

I trattamenti con fitofarmaci dovranno essere eseguiti da personale specializzato che si atterrà, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Saranno inoltre adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose; sia i prodotti da utilizzare sia i mezzi di protezione personale dovranno possedere le specifiche tecniche previste dalla normativa vigente.

In generale dovranno essere eseguiti gli interventi necessari contro gli agenti patogeni che possono danneggiare le aree a verde e le singole piante arboree e arbustive, impiegando tempestivamente metodi fisico meccanici ovvero prodotti specifici a bassa tossicità e adottando, in tal caso, tutte le precauzioni necessarie dettate anche dalle leggi vigenti in materia fitosanitaria.

Si dovrà curare la scelta dei presidi dando priorità a metodi fisico-meccanici e ai formulati dichiarati non tossici per l'uomo, gli animali e le piante.

I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari si effettuano mediante irrorazione delle piante malate con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Il fine è, in genere, quello di limitare la presenza di parassiti sulle piante e non di eliminarli completamente, poiché ciò comporterebbe l'immissione nell'ambiente di esagerate quantità di prodotti; si dovrà agire esclusivamente al

superamento della “soglia di intervento” del parassita. Il trattamento non va mai eseguito in fioritura. I prodotti commerciali utilizzati dovranno essere regolarmente registrati dal Ministero della Sanità per l’impiego su piante ornamentali o in ambito urbano. Le disinfezioni dovranno essere eseguite in giornate non ventose ed effettuate avanzando molto lentamente in modo da irrorare adeguatamente le piante.

Nei casi in cui non è previsto il rinterro dell’area oggetto di appalto, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischiosi eccessi nell’apporto di nutrienti al suolo. Pertanto, solo nel caso se ne ravveda l’occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (letami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione.

È proibito l’utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). In alternativa sono utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni, letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero.

La manutenzione delle siepi di qualsiasi essenza, poste anche a recinzione di aree a prato, comprende i tagli per il contenimento della vegetazione all’interno delle recinzioni e per la conservazione delle forme geometriche, la concimazione e disinfestazione nonché la sostituzione delle piante irrimediabilmente aggredite da parassiti o morte.

Art. 9.4 Ulteriori specifiche

Fermo restando che sono a carico dell’Aggiudicatario tutti gli oneri e, ove non altrimenti specificato, tutti i materiali e le attrezzature necessari all’esecuzione dei vari lavori, si precisa che per lo svolgimento del servizio fin qui descritto, l’Assuntore si impegna a fornire, in quanto compreso nel servizio:

- il personale, debitamente qualificato, secondo l’organico di volta in volta necessario;
- tutti i macchinari e gli utensili manuali necessari all’esecuzione del lavoro;
- tutti i prodotti di consumo quali concimi, insetticidi, fungicidi (che devono essere a norma di legge) nonché le sementi eventualmente necessarie;
- la sostituzione delle piante eventualmente seccate o deperite;

- il controllo del corretto funzionamento dell'impianto automatico di irrigazione, verificando altresì che il medesimo non presenti perdite d'acqua, gli orari di accensione e spegnimento siano compatibili con le necessità delle aree verdi, garantendo un'adeguata annaffiatura nei periodi di massima vegetazione, tenuto conto delle condizioni climatiche.
 - la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi presso i centri di raccolta autorizzati.
- La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

Art. 10 – Adempimenti relativi alla presentazione dell'Offerta

Per essere ammessa l'Offerta, completa di tutta la documentazione amministrativa richiesta, dovrà essere trasmessa a questa Stazione appaltante entro e non oltre il 30 gennaio 2023 ore 13:00.

Farà fede unicamente quanto desumibile dalla piattaforma MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la Dichiarazione di Offerta Tecnica e la Dichiarazione di Offerta Economica, devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore economico concorrente.

❖ Art. 10.1 Documentazione amministrativa

L'Operatore dovrà produrre la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni ad integrazione redatta secondo lo schema di cui all'*Allegato 1*;
- **Documento di Gara Unico Europeo - DGUE** (editabile sul sito <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>), di cui si fornisce un format (*Allegato 2*);
- Dichiarazione integrativa al Documento di Gara Unico Europeo (*Allegato 2bis*);
- **D.U.V.R.I.** sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o dei legali rappresentanti in caso di ATI e di consorzi di cui art. 45 comma 2 lett e) e g) del D.Lgs n. 50 del 2016 secondo lo schema proposto (cfr. *Allegato 3*);
- Schema di contratto di cui all'*Allegato 4*;
- Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa o dei legali rappresentanti in caso di ATI e di consorzi di cui art. 45

comma 2 lett e) e g) del D.Lgs n. 50 del 2016 secondo lo schema proposto (cfr. *Allegato 5*).

In attuazione delle disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 adottato dall'Agenzia delle Entrate, l'Operatore deve sottoscrivere e restituire il Patto di Integrità di cui all'Allegato 5;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza di conflitto di interessi – operatore economico, redatta secondo lo schema di cui all'*Allegato 6*;
- Ricevuta del versamento del contributo ANAC (cfr. art. 7);
- Documento/i d'identità del/dei sottoscrittori del DGUE;
- (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016;
- (eventuale) Atti relativi a raggruppamenti e consorzi;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo (qualora effettuato).

❖ *Art. 10.2 Offerta tecnica*

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di presentare la propria dichiarazione di offerta tecnica composta dai seguenti documenti:

- Dichiarazione di offerta tecnica di sistema generato dal MePA;
- Dichiarazione di offerta tecnica su fac-simile predisposto dall'Agenzia, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente (*Allegato 7*).

❖ *Art. 10.3 Offerta economica*

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di presentare la propria dichiarazione di offerta economica composta dai seguenti documenti:

- Dichiarazione di offerta economica di sistema generata dal MePA;
- Dichiarazione di offerta economica su fac-simile predisposta dall'Agenzia, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente (*Allegato 8*);
- Dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'*Allegato 9*, con cui ciascun concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, specifichi gli oneri aziendali per la sicurezza (non interferenziali) e i costi della manodopera.

A tal fine, i partecipanti dovranno offrire uno specifico ribasso percentuale per ciascuno dei due servizi quantificati al precedente art. 3.

Gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere

specificatamente quantificati e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00). Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Non saranno ritenute valide le offerte in aumento.

L'Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà, qualora nessuna delle offerte presentate venga giudicata soddisfacente, di continuare la procedura di scelta del fornitore mediante l'invio di ulteriori Richieste di offerta o di non aggiudicare la gara nel caso in cui dovessero essere attivate Convenzioni Consip aventi ad oggetto i servizi richiesti

Art. 11 – Commissione giudicatrice

La Stazione Appaltante, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, provvederà a nominare una Commissione Giudicatrice formata da 3 componenti scelti, secondo un criterio di rotazione, tra il personale dell'Agenzia dotato di adeguata formazione professionale attinente al settore oggetto della presente procedura.

La Commissione Giudicatrice si riunirà in seduta pubblica nel giorno e ora che saranno tempestivamente comunicati successivamente al termine fissato per la ricezione delle offerte, per procedere alla comunicazione dei punteggi tecnici ed economici attribuiti.

La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata e, ove nulla osti, le predette operazioni potranno svolgersi nella medesima giornata.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e all'offerta economica avverrà secondo le regole di valutazione e i punteggi di seguito descritti.

Art. 12 – Regole di valutazione, punteggi e formula di attribuzione punti

➤ Offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica (PT), per un totale massimo di 70 punti, è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A. CRITERIO SOCIALE		20

	Impiego di personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal decreto ministeriale 17 ottobre 2017) che soddisfano una delle condizioni riportate all'art. 2 della lett. d) criteri premianti riferiti a <u>E.Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico (D.M. 10.03.2020)</u>	20
	impiego o disponibilità a impiegare +/- n. 2 unità	20
	impiego o disponibilità a impiegare n. 1 unità	10
	impiego di n. 0 unità e assenza di disponibilità a impiegarne	0
Verifica: l'Aggiudicatario dovrà produrre la documentazione idonea a dimostrare la conformità al criterio.		
B. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		30
Sub - criterio	B.1 Sistemi di gestione ambientale	20
	possesso della registrazione EMAS in base al regolamento comunitario n. 1221/2009	20
	possesso certificazione secondo la norma tecnica internazionale UNI EN ISO 14001	10
	assenza di certificazione o registrazione	0
Verifica: l'Aggiudicatario dovrà dimostrare il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione EMAS secondo il regolamento comunitario n. 1221/2009		
Sub - criterio	B.2 Utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale	10
	utilizzo attrezzature/mezzi a basso impatto ambientale in numero = o > di 2	10
	utilizzo n. 1 attrezzatura/mezzo a basso impatto ambientale	5
	assenza di attrezzature/mezzi a basso impatto ambientale	0

Verifica: l'Aggiudicatario dovrà fornire l'elenco delle attrezzature possedute con specifiche tecniche che ne dimostrano il minor impatto ambientale in termini di emissioni di inquinanti o di consumi energetici rispetto a quelle tradizionali con l'indicazione della relativa quantità rispetto al totale.		
C. PROPOSTE MIGLIORATIVE		20
Sub - criterio	C.1 Upgrade del censimento delle specie arboree posseduto dalla stazione appaltante	10
	disponibilità ad eseguire <i>upgrade</i> del censimento entro 12 mesi dalla data di stipula	10
	disponibilità ad eseguire <i>upgrade</i> del censimento entro 18 mesi dalla data di stipula	5
	assenza di disponibilità ad eseguire <i>upgrade</i> del censimento	0
Verifica: la Stazione appaltante applicherà una penale in caso di inadempienza o ritardo dell'adempienza		
Sub - criterio	C.2 Valorizzazione e gestione del materiale residuale	10
	disponibilità in proprio di sistemi di compostaggio del materiale residuale generato dalle attività di manutenzione delle aree verdi quale materiale strutturante	10
	consegna del materiale residuale generato dalle attività di manutenzione delle aree verdi a sistemi di compostaggio di prossimità quale materiale strutturante	5
	smaltimento del materiale residuale generato dalle attività di manutenzione delle aree verdi mediante conferimento a discarica autorizzata	0
Verifica: l'Impresa aggiudicataria deve presentare una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale in cui sia specificato il sistema di compostaggio di prossimità prescelto con l'indicazione della sede dell'area di accumulo del materiale e la dichiarazione di disponibilità di detto soggetto a farsi carico delle attività di compostaggio del materiale. Le registrazioni di tali attività devono essere riportate all'interno del rapporto periodico.		
TOTALE		70

➤ Offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica per ciascuno dei due servizi oggetto di quotazione è il seguente:

SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Manutenzione programmata	25
Manutenzione non programmata	5
TOTALE Punteggio Max. Offerta Economica	30

Il punteggio economico (PE) sarà dato dalla somma di MP (=CEP*25) e MNP (=CENP*5) essendo CEP e CENP determinati mediante "interpolazione lineare" come di seguito indicato:

Manutenzione programmata:

$$CEP_i = RPi/RP_{imax}$$

Dove:

CEP_i = Coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo

RP_i = ribasso % dell'offerta del concorrente i-esimo

RP_{imax} = ribasso % più elevato tra quelli offerti dai concorrenti in gara

Manutenzione non programmata:

$$CENP_i = RNP_i/RNP_{imax}$$

Dove:

CENP_i = Coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo

RNP_i = ribasso % dell'offerta del concorrente i-esimo

RNP_{imax} = ribasso % più elevato tra quelli offerti dai concorrenti in gara

➤ Graduatoria

All'esito delle predette operazioni di gara, la Commissione giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria delle offerte e a rilevare l'eventuale presenza di offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica: $P_{TOTALE} = PT + PE$.

La procedura sarà aggiudicata, all'esito della verifica sulle eventuali offerte anomale, all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente

più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Agenzia si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, di re-indire, di non aggiudicare la gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Qualora ci sia ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Art. 13 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale nei documenti amministrativi inviati per la partecipazione alla RDO possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Si rinvia a quanto specificato all'art. 7 in tema di "Contributo ANAC".

Art. 14 – Subappalto

E' ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto nelle forme e nella misura previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 15 – Stipula del contratto

Il contratto, redatto secondo il modello allegato alla documentazione di gara (cfr. *Allegato 4*), sarà stipulato in via elettronica mediante utilizzo della firma digitale e/o degli strumenti applicativi resi disponibili dal Mercato Elettronico attraverso il portale denominato www.acquistinretepa.it.

Si richiama espressamente l'applicabilità alla presente procedura della disciplina prevista dagli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà inviare via pec all'indirizzo dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it :

- un'autocertificazione attestante il possesso di tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'Offerta, così come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a), punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- una comunicazione riportante gli estremi del "conto dedicato" previsto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("piano straordinario contro le mafie");
- la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
- la polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO).

Art. 16 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire e presentare all'Agenzia, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva nelle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso, la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 17 – Fatturazione e pagamenti

Al fornitore saranno liquidati:

- per la manutenzione programmata, l'importo offerto per l'esecuzione di tutte le attività elencate all'articolo 9.2 secondo le modalità descritte al successivo articolo 9.3;

- per la manutenzione non programmata, nei limiti del massimale contrattuale, i corrispettivi per gli interventi effettivamente eseguiti che saranno calcolati applicando la percentuale di ribasso indicata nella propria offerta economica rispetto ai prezzi di cui alla "Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, Regione Lazio" o in mancanza di voci specifiche, al prezzario "ASSOVERDE" dell'anno in corso, previa approvazione del preventivo di cui all'articolo 9.

Resta inteso che al fornitore saranno liquidate soltanto le prestazioni effettivamente rese e che tali corrispettivi devono intendersi comprensivi di ogni onere e spesa indicati nel capitolato tecnico.

Il Fornitore, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio, sarà autorizzato a emettere fatture bimestrali posticipate.

L'Agenzia provvederà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente indicato dal fornitore. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta

indirizzata all'Agenzia, eventuali variazioni dell'IBAN, rimanendo esclusa ogni altra comunicazione non pervenuta all'Agenzia.

I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio.

In caso di ritardo nei pagamenti contrattuali, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume la non imputabilità all'Agenzia delle seguenti fattispecie indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE ENTRATE, Via Giorgione 106 – 00147 Roma, c.f. e p. Iva 06363391001 e trasmessa presso questa Direzione Regionale esclusivamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio della fatturazione elettronica di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 marzo 2008 avendo cura di inserire il codice destinatario IPA 1F8O3G (si precisa che il quarto carattere è la lettera o) oltre al Codice Identificativo Gara (9581748496).

L'Impresa prende atto che la suddetta indicazione costituisce requisito essenziale per procedere al pagamento.

L'Impresa prende atto che l'Agenzia adotta un sistema gestionale integrato denominato Sigma e che tutte le operazioni e i relativi pagamenti comporteranno per l'Agenzia la necessità di inserire i dati contabili all'interno del sistema operativo adottato.

Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio di cui al Decreto MEF 7 marzo 2008. Il fornitore prende espressamente atto che la regolarità della procedura di fatturazione elettronica costituisce requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

In caso di applicazione delle penali sarà facoltà dell'Agenzia compensare il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo.

L'Agenzia, a decorrere dal 1 luglio 2017, è soggetta all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. *Split Payment*) introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 190/2014.

Art. 18 – Responsabilità civile

Il Fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne l'Agenzia, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, di proprietà dell'Agenzia ovvero di terzi.

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio.

A tal fine, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a produrre polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO) che tenga indenne l'Amministrazione dai rischi derivanti dalla esecuzione delle prestazioni contrattuali (massimale: € 500.000,00).

In alternativa, l'Impresa potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

Copia della polizza e/o dell'appendice, conforme all'originale, dovrà essere inviata al R.U.P. prima della stipula del contratto ferma restando la propria responsabilità diretta in caso di danni eccedenti il massimale assicurato.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a rispettare le prescrizioni e le indicazioni di esecuzione del servizio indicate nel capitolato tecnico e le disposizioni di ordine interno comunicate dall'Agenzia.

Art. 19 – Obblighi nei confronti del personale dipendente

Il Fornitore si impegna ad ottemperare, nei confronti del personale dipendente e del personale ad esso legato da rapporto di collaborazione, a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi applicabili alle categorie di riferimento, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Il Fornitore si obbliga alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. e di quelle che dovessero essere emanate in costanza di contratto, in quanto applicabili.

L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza anche in caso di impiego di lavoratori per periodi di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali: anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate.

Le risorse umane dedicate dipenderanno solo ed esclusivamente dal fornitore, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte dell'Agenzia.

Il Fornitore dovrà avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

Il Fornitore è responsabile di tutti i danni che per colpa, trascuratezza o imperizia dei propri addetti siano causati a persone e/o a cose.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute dall'Agenzia, sia verbalmente sia per iscritto.

Le maestranze impegnate dovranno essere identificate dai Referenti dell'Agenzia al momento dell'accesso ai vari uffici e dovranno essere munite di un documento di identificazione.

In caso di inadempimento agli obblighi del presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Agenzia potrà dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Ai sensi della Legge 123/2007 e s.m.i., si allega il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze (**DUVRI – Allegato 3**).

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate nelle aree interessate dallo svolgimento della specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'Esecuzione.

Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni, nonché ad adottare ogni accorgimento che si dovesse ritenere utile per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Art. 20 – Responsabile del servizio

Il Fornitore dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del soggetto designato Responsabile del servizio, il quale, dotato di adeguata competenza, sarà individuato quale referente per la gestione operativa del contratto.

Art. 21 – Penali

L'aggiudicataria dovrà assicurare la prestazione dei servizi richiesti secondo le tempistiche concordate.

In caso contrario, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e non superiore al 10% dell'intero importo. L'importo delle penalità è trattenuto in sede di liquidazione del corrispettivo servizio, sui crediti dell'Appaltatore o, in mancanza, sulla cauzione definitiva. Nei casi di applicabilità della penale, resta ferma la risarcibilità del danno ulteriore ex art. 1382 c.c..

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione d'addebito, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie

controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni consecutivi dalla notifica della contestazione stessa.

L'importo della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo, verrà detratto dal pagamento di una o più fatture emesse o da emettere successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Le penali saranno applicabili anche qualora il ritardo o l'inadempimento dipendessero da fatto di terzi.

In caso di mancato o ritardato intervento, l'Agenzia si riserva la facoltà di commissionare ad altre imprese, in danno dell'aggiudicataria, il servizio ovvero la parte del servizio non eseguito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Qualora l'Agenzia accerti inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di rimuovere la problematica riscontrata entro un termine perentorio: l'appaltatore non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate siano riconducibili a sue specifiche responsabilità.

I danni dovuti ad incuria, negligenza ed errori di conduzione saranno a totale carico della Impresa appaltatrice.

Art. 22 – Recesso e risoluzione

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni a suo insindacabile giudizio mediante semplice comunicazione scritta, senza che da ciò - in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c. - possa derivare alcun onere aggiuntivo per l'Agenzia.

È fatto salvo quanto dovuto per le prestazioni effettivamente rese fino alla data del recesso.

L'Agenzia potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata, nei seguenti casi:

- stato di inosservanza della Società riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e/o reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'osservanza delle tempistiche imposte dalla natura degli interventi;

- emanazione di provvedimenti definitivi relativi al mancato pagamento di tasse, imposte o contributi;
- annullamento giurisdizionale del provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi del comma 1 art. 3, legge n. 136/2010 e s.m.i;
- mancanza o perdita dei requisiti per l'accesso alle pubbliche gare.

La risoluzione consentirà all'Agenzia l'incameramento del deposito cauzionale nonché la possibilità di affidare l'esecuzione del servizio o parte di essa ad altro soggetto di propria fiducia, scelto con procedura d'urgenza, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente per iscritto, anche a mezzo e-mail o fax, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e dei relativi importi. All'Impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in eccesso dall'Agenzia. Esse saranno prelevate dal deposito cauzionale e, in caso di incapienza, da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non libera l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che abbiano motivato la risoluzione.

Art. 23 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è l'ing. Ilaria Gabrielli, nella sua qualità di Capo Ufficio Risorse Materiali (recapiti: ilaria.gabrielli@agenziaentrate.it; tel. 06-225982624).

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto sarà il geom. Luciano Novelli, funzionario tecnico dell'Ufficio Risorse Materiali in servizio presso la Direzione Regionale del Lazio.

Art. 24 – Disposizioni antimafia

La stipula del contratto con l'Impresa aggiudicataria è subordinata all'integrale rispetto della vigente normativa antimafia, ivi compresa la Legge 13 agosto 2010 n. 136, relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i..

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia delle Entrate nel rispetto di quanto previsto dal GDPR (Regolamento UE 2016/679), esclusivamente per le finalità connesse

all'espletamento della procedura di gara e all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 26 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali dovuti per la stipula del contratto.

Art. 27 – Foro competente

Le Parti convengono che, per qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione o dall'interpretazione dello stipulando contratto, il Foro competente sia esclusivamente quello di Roma.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ilaria Gabrielli

Firmato digitalmente

Firma per delega della Direttrice Regionale, Ersilia Strumolo